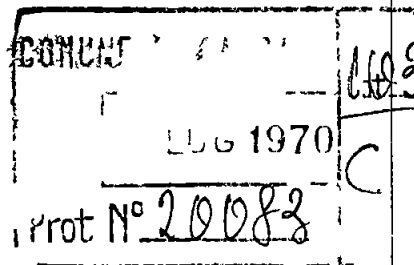


5

Soluzione



All'Ill.mo Sig. Sindaco

del Comune di C a r r a r a

La sottoscritta Mara Moracchini in Bovini

domiciliata in Carrara Via Monterosso 4

c h i e d e

che venga esaminata per l'approvazione la variante

al progetto redatto dall'Arch. Franco Menconi presen

tato il per l'edificazione nell'area di

proprietà della sottoscritta sita in Carrara Via

C. Fontana.

Carrara, 20/7/1970

Con ossequi

21 LUG. 1970

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

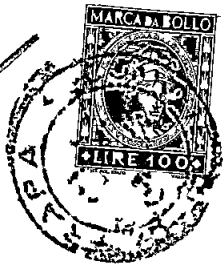
Protocollo N 1313

Data 21 LUG. 1970

3 SC

2 off.
* 21/7/70

all. Urbanismo



- 5 MAG 1971

COMUNE DI CARRARA	103
- 5 MAG 1971	
Prot. n° 12489	

Il sig. fig. Sindaco
del Comune di
Carrara

dipr

Le sottoscritte Moracchini Ma-
re dichiarano di voler trasferire
il progetto di costruzione rego-
lamente approvato a suo no-
me al signor Castelli Gius-
eppe e sergio di Giuseppe
in fede

3

Mare Moracchini

6 MAG. 1971

Carrara 14.4.71

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N 851
Data 5 MAG 1971

COMUNE DI CARRARA
Sezione Imposte e Tasse
UFFICIO IMPOSTE AREE FABBRICABILI

Visto adempiti gli obblighi di cui all'art 7
legge 5/3/1963 n 246 u103

IL CAPO UFFICIO

Fare favorevole al cambio d'intestazione
Impressi
19/5/71

Ministero



audi variam



al Signor Sindaco

Canara

Re Sforza Maria Mercuri
residente in Canara, Via Montemurro
n° 5 premette

12/5

1) che in data 18/12/59 è stato appro-
vato dalla CIE progetto relativo a
costruzione di edifici in area
di sua proprietà sita in Canara
Via Carlo Farini

7.11.1
16/5/11

2) che la sottoscritta è venuta in
determinazione di non utilizzare
detto progetto rinunciando al suc-
cesso in formativo in quanto
ritiene di suo interesse edifica-
re con da progetto Arch. Mercuri
Dr. Franco in data odierna.

COMUNE DI C
12 MAG. 1970
97 MAR 1971

3) che il progetto Arch. Mercuri
venne depositato con gli allegati
richiesti per l'esame dello st
Tavolo ciò chiede che
codesto Aut. voglia esami-
nare ed approvare il progetto
dell'Arch. Mercuri quale unico

riferimento valido esistente per la
edificazione sull'area ausiliaria
Con molti metri

Alma Alcaide

Corona 8/5/70

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI1) - **Cucina** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico *n*

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

Autonoma polidivulibile

e convogliate in

*fossa biologica*2) - **Gabinetto** sarà a caduta diretta *—*a WC con cassetta di cacciata *n*

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m

*1.60*Il WC sarà/saranno areati *n* direttamente *n*I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a *—*camere, distanti dalla casa m *—*in *3* ~~una~~ fossa settica a *4*

camere

Dimensioni delle fosse settiche*preziosi pufferi n° 2*

	1° camera	2° camera	3° camera	4° camera
larghezza	<i>125</i>	<i>125</i>	<i>125</i>	<i>125</i>
lunghezza	<i>200</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>125</i>
altezza (utile)	<i>150</i>	<i>150</i>	<i>150</i>	<i>150</i>

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di *—*con superficie perdente di mq *—*

a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m *—*

tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Altri sistemi di smaltimento dei liquami

allacciamento alla fognatura

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti *n'*

Le fosse a perdere distano m *—* dalle fondamenta dell'abitazione

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) dall'acquedotto *n'* con serbatoi *—* che alimentano anche la cucina

— non alimentano la cucina *—*

2) da un pozzo

3) da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m *—*, dalla fossa settica m *—*, dalla fossa a perdere m *—*,

il pozzo è fondo m *—*, e a valle *—* a monte *—* del pozzo nero *—* fossa settica *—* fossa a

perdere *—* concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia *—*, dalla Nettezza Urbana *n'* I bidoni provvisoriamente verranno sistemati *n'* opposto *n'*

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale *n'*

Si prevede l'esistenza di un vespajo alto m *0.30* sarà areato *n'*

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del *seminterrato*, i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m *0.20* Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespajo e l'isolamento laterale

E) — PARTICOLARI TECNICI

1 - altezza dei vani del seminterrato *2.90*, del piano terra *3.00*, dell'ammezzato *—*, dei piani intermedi *3.00*, dell'ultimo piano/attico *2.80*

2 - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze

3 - Gli scalini avranno una pedata di cm *30*, una alzata di cm *16* Le scale saranno areate ed illuminate direttamente *n'* ed interrotte da pianerottoli *n'*

4 - Le pareti esterne saranno intonacate *n'*

5 - Le acque meteoriche verranno allontanate *con pluviali*

6 - Sarà fatto lo stenditoio *n*

7 - La casa sarà soffittata *n*

8 - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili *no*

9 - La copertura sarà eseguita in *laterizio e tegole*

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore *semiautomatico*

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato, *con doppie pareti con interposto materiale fonoassorbente*

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura *n*

G) — FUMI E VAPORI

1) - **Cucine** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria *n* e di canna fumaria *n* delle seguenti dimensioni *φ 15* con sezione circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arriverà fino a m *0,50* oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo *SCHUNT*

La sezione del collettore principale sarà di cmq *450* Vi saranno collegate n *3* cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq *150* Il collegamento avverrà a m *0,80* dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine *n*

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico

Il comignolo avrà un'altezza di m *1,80* oltre il culmine del tetto

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - **per appartamento**

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq e terminerà oltre il culmine del tetto di m e sarà munita di aspiratore statico

b) - **per costruzioni dotate di riscaldamento centrale.**

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno

Il locale sarà munito di apertura minima di mq *2,80* di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi
di Cal/h 135.000 La canna fumaria avrà l'altezza di m 18

5.450, la potenza della caldaia
ed una sezione di cmq 1.200

c) - Altro sistema

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3

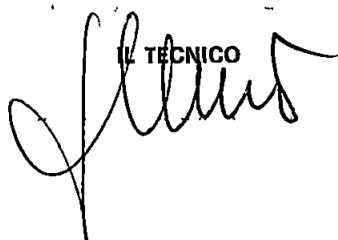
Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

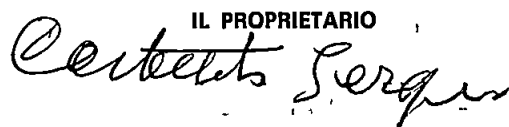
L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

d) - per scaldabagno

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi
Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq)

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO


IL PROPRIETARIO


L VERSANTE

Servizio dei Conti Correnti Postali

Attestazione di un versamento

di L

66'000

(in cifre)

Lire

sessantaseimila

(in lettere)

eseguito da

Corbellotti

sul c/c N° 1/15046, intestato alla:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

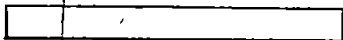
Centro Servizi Speciali - o/ Cassa
Nazionale Previdenza Ingegneri
ed Architetti (Contributi Opere)

Piazza 2001 ROMA

Addi (°)

12/196

Bollo lineare dell'Ufficio accettante



N.

del bollettario

CARRARA

L'Ufficiale

Posta

491

26 GIU

1971

INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

Si prega di scrivere in stampatello

Contributo di cui all'
legge 4/3/1958 n. 179

1) Descrizione dell'opera

*Edificio
condominio*

2) Tipo di costruzione

☐ lusso, ☒ medio, ☐ popolare

3) Comune

Cerisio

(Prov.

Monza e della Brianza)

4) Indicare uno dei seguenti dati:

a) cubatura (vuoto per pieno) mc. *3.300*

b) superficie globale (coperta e per piano)

mq *-----* (b *-----*)

c) costo globale di L. *-----*

5) Data, estremi dell'approvazione ed
Autorità concedente:

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum."

MASSA - CARRARA

Massa, 28 Luglio 1970

N di prot

2501

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO Progetto di costruzione del fabbricato in Carrara - Via Fontana.

Sig.ra Mara Moracchini
Via Monterosso, 4
Carrara

Arch. Franco Menconi
Via M. D'Azeglio, 3
Carrara

e
Al Comune di
Carrara

Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituirà al Comune il progetto sopra indicato a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) Il generatore termico può essere installato in un qualsiasi locale del fabbricato, possibilmente a piano terra ma sempre con accesso e aerazione direttamente dall'esterno e tale da essere né sottostante sia al vano scale che al vano ascensore;
- 2) Il locale caldaia deve avere una superficie in pianta non inferiore a mq. e una superficie di aerazione, diretta verso l'esterno, non inferiore a 1/10 della superficie in pianta del locale con un minimo di mq.1,00;
- 3) Lo spessore minimo delle pareti del locale caldaia dovrà essere di cm.15 se in calcestruzzo armato e di cm.40 se in muratura ordinaria mentre lo spessore minimo del solaio dovrà essere di cm.15 se in c.a. e di cm.30 se in laterizio armato;
- 4) L'altezza del vano caldaia dovrà essere di almeno m.2,50 e inoltre tra il soffitto e il generatore deve intercorrere una distanza di almeno m.1,00. Tra le pareti del vano e il generatore deve essere lasciato un passaggio libero di almeno cm.60 che consenta l'accessibilità per i vari controlli;
- 5) Nessuna scala del fabbricato, né ascensore, può proseguire verso il basso oltre i piani abitati;
- 6) I locali nei quali viene utilizzato il gas devono essere aerati direttamente dall'esterno, le colonne montanti devono avere totale sviluppo all'esterno del fabbricato, ~~le valvole~~ i contatori devono essere ubicati in corrispondenza delle scale o di altro ambiente aerato direttamente dall'esterno; le tubazioni nei brevi tratti in cui attraversano la muratura devono essere sostenute e disposte in senso orizzontale, essere tenute in una guaina metallica aperta verso l'esterno e chiusa verso l'interno;
- 7) L'altezza del locale destinato a autorimessa comune dovrà essere non inferiore a m.3,00 e nel contempo si rende noto che, non essendo rispettate le norme di sicurezza stabilite dal D.M. 31.7.1934, tale locale non potrà essere autorizzato a autorimessa pubblica;
- 8) Dare comunicazione della ultimazione dei lavori per procedere alla visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.



Il Comandante Provinciale
(D. S. Carrara)

Progetto di costruzione fabbricato uso civile abitazione a
Carrara via C. Fontana (Monterosso).

12837/829

10 Luglio 1970

Spett.le ditta MORACCHINI Mara
Via Monterosso n°4

CARRARA

In riferimento alla richiesta avanzata in data 11 Maggio 1970 per la costruzione di un fabbricato uso civile abitazione da erigersi in località "Monterosso" via C. Fontana, su terreno controdistinto catastalmente con il mappale n°295-296 f.43 sez.I, si comunica che la Commissione Comunale di Edilizia nella seduta n°14 del 25/6/1970 ha rinviato l'esame del progetto affinché siano esperiti tutti i dettami previsti o dall'art.8 o dall'art.17 comma VI della legge 6/8/1967 n°765.

Dovrà pertanto essere presentato progetto di planivolumetrico esteso all'intera zona di insediamento (vodi circolare 28/10/1967 n°3210) illustrativa della citata legge) eseguita in scala 1/500 secondo i dettami di cui alla circolare n°2495 del 7/7/1954 illustrativa della legge 17/8/1942 n°1150 presentato da tutti i proprietari dei terreni interessati impegnatisi a sottoscrivere annesso atto di convenzione da allegare allo studio di progetto e da approvare con delibera del Consiglio Comunale e con parere del Provveditorato Regionale delle OO.FP. per la Toscana.

Si comunica altresì che in mancanza della totalità delle firme dei proprietari delle particelle interessate il progetto ai sensi del citato art.17 della legge 765 non potrà essere esaminato sino alla data dell'approvazione del P.R.G.C. adottato dal Comune nel 1966 e con Decreto del Presidente della Repubblica.

IL SINDACO

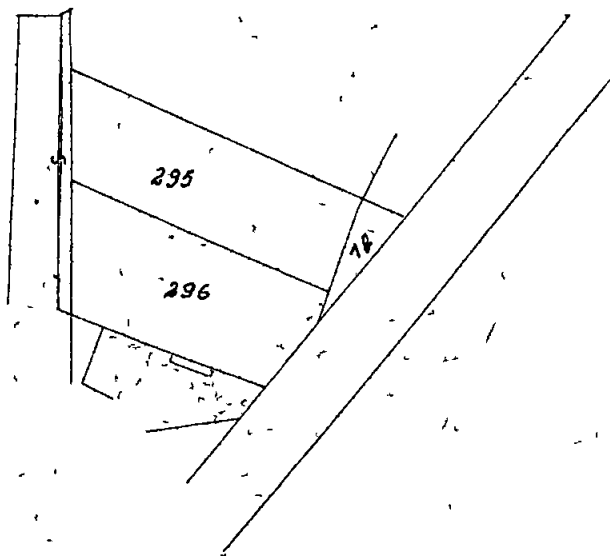
UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

5



IL DISEGNATORE



N. 2862

mod. 8

Scala 1:1000. Sez. I 43

DIRITTI ERARIALI

Dritto fisso	L	6
Elteri	L	
Particelle N	L	
Particelle confluenti N	L	
Parti conf sempl accennate N	L	4
Per tratti di strada, fossi,	L	
TOTALE L.		<u>10</u>

DIRITTI DI DISEGNATORE

Dritto fisso	L	2000
Dritto di ricerca	L	1000
Elteri	L	1000
Particelle N 2	L	200
Particelle confluenti N	L	
Parti conf sempl accennate N	L	100
Per tratti di strada, fossi,	L	200
TOTALE L.		<u>3600</u>

Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta de

Sig. Ing. G. G. G.

per gli usi consentiti dalla Legge

Massa 14 MAG-1971

per l'INGEGNERE CAPO ERARIALE
IL CAPO DELLA II SEZIONE
(Geom. Princ. Oscar Tonni)

Carlo G. G.

COMUNE di CARRARA
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica

Carrara 18.5.70

Progetto per la costruzione di Fabbricato
sito in CARRARA via Fontana su terreno di pro-
prietà MORACCHINI Moro mappale 295 - 226

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il sopradetto progetto, si fa rilevare quanto segue:

A)- PIANO REGOLATORE '941 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato _____

- Dino Polzine
- Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa: P.R.G.
 - distanza dalla strada _____
 - distanze dai confini _____
 - superficie coperta _____
 - superficie coperta/ sup. terreno _____
 - volumetria _____
 - altezza del fabbricato _____
 - n° dei piani _____
 - piano attico _____
 - cortili interni _____
 - aggetti e sporgenze _____
 - superficie di _____
 - altre prescrizioni particolari di P.R. _____

B)- PIANO REGOLATORE 1966 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato _____

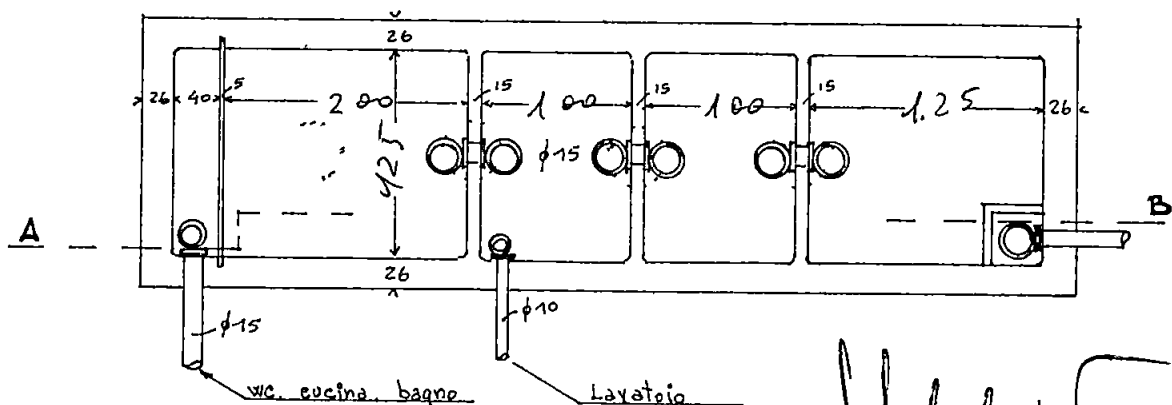
- Dino Edilizio B
- difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa: _____
 - distanza dalla strada 13,00 - 14,50 1150 P.R.G.
 - distanza dai confini corp e confine _____
 - superficie coperta _____
 - sup. coperta/ sup. terreno _____
 - volumetria _____
 - altezza del fabbricato _____
 - n° dei piani _____
 - piano attico ???? _____
 - cortili interni _____
 - aggetti e sporgenze _____
 - superficie di parcheggio _____
 - altre prescrizioni particolari di P.R. _____
 - Distanza fra 2 fabbricati 222 ~~422~~
 - e 40 in Unione 222

IL TECNICO

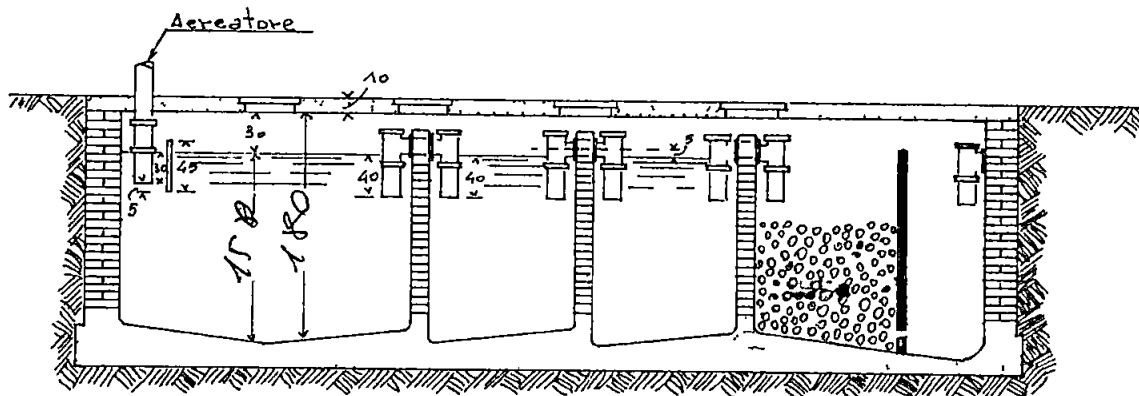
L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

CASTELLITI - CLAUDIO-E-SERAO

FOSSA SETTICA A 4 CAMERE



PIANTA



SEZIONE A - B

N° VANT UTILI	N° PERSONE	CONSUMO MEDIO GIORNALIERO litri	DIMENSIONI SUGGERITE						VOLUME UTILE			VOLUME TOTALE		
			Lunghezze			LARGHEZZA	ALTEZZA LIQUIDA	ALTEZZA TOTALE INTERNA	Litri			Litri		
			1ª CAM.	2ª CAM.	3ª CAM.				1ª CAMERA	2ª CAMERA	3ª CAMERA	1ª CAMERA	2ª CAMERA	3ª CAMERA
			a	b	c	d	e	f						
7	10	1000	150	75	75	100	140	170	2100	1050	1050	2550	1270	1270
10	15	1500	160	80	80	120	140	170	2680	1340	1340	3260	1630	1630
14	20	2000	190	95	95	120	145	175	3300	1650	1650	3990	1990	1990
17	25	2500	200	100	100	125	150	180	3750	1870	1870	4500	2250	2250
20	30	3000	230	115	115	125	150	180	4300	2150	2150	5180	2590	2590
27	40	4000	270	135	135	150	150	180	6070	3030	3030	7300	3650	3650
40	60	6000	290	145	145	160	180	210	8350	4170	4170	9740	4870	4870
54	80	8000	300	150	150	180	200	230	10800	5400	5400	12400	6200	6200

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità.

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria n l'acquaio sarà munito di sifone idraulico n le luride verranno allontanate a mezzo di

Acqua polverizzata e convogliate in pozzo filtrante

Gabinetto: sarà a caduta diretta --- a W.C. o turco --- con cassetta di cacciata n le pareti verranno impermeabilizzate n (solo per

le case rurali) aereazione --- dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta --- a una camera --- a due camere

--- dista dalla casa m. --- in una fossa settica a 3 camere

--- camere --- Dimensioni: lunga m. 6.00

--- larga 1.85 altezza liquido

1.60 altezza totale 1.80

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni n

dista dalla casa 0.50 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) --- nella fogna

cittadina n Altri sistemi ---

--- Il pozzo a perdere dista dalla casa m. ---

E' ubicato rispetto alla casa ---

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto Comune

--- con serbatoi --- che alimentano anche la cu-

cina --- non alimentano la cucina --- da un pozzo --- ci-

sterna --- dista dalla casa m. --- dalla concimaia ---

dal pozzo nero m. --- dalla fossa settica m. --- dalla fossa a

perdere m. --- il pozzo è fondo m. --- è a valle --- a mon-

te --- del pozzo nero --- fossa settica --- fossa a perde-

re --- concimaia ---

Immondizie: Verranno raccolte: in una concimaia --- dalla Nettezza Urbana ---

--- i bidoni provvisoriamente verranno sistemati ---

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale n

si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0.30 sarà aereato ---

si provvederà all'isolamento laterale dei muri --- (solo per i semin-

terrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt.

3.00. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizza-

te il vespaio e l'isolamento laterale ---

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze m²

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 30 una alzata di cm. 16

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente interrotte da pianerottoli m²

4) Le pareti esterne saranno intonacate m² le acque meteoriche verranno allontanate con pluviale

sarà fatto uno stenditoio m² dove nel portino. La casa sarà soffittata la copertura sarà eseguita tenone

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico del l'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine: L' cucin dotat di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. e servirà l' cucin de pian e di cmq. di sezione per le cucine de pian .

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo SCHUNT

La sezione del collettore principale sarà di cmq. 600. Vi saranno collegate n° 4 cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. 150. Il collegamento avverrà a m. 0,80 dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. 1,50 oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. _____ e terminerà oltre il culmine del tetto di m. _____ e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

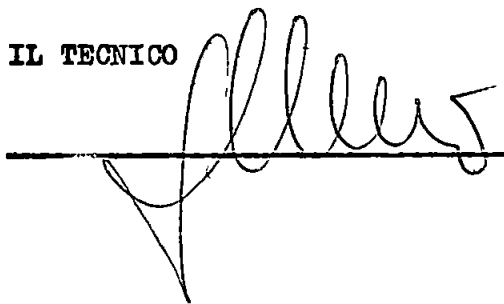
La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. 10.000 la potenza della caldaia di Cal/h 250.000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 20 e una sezione di cmq. 1.800.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

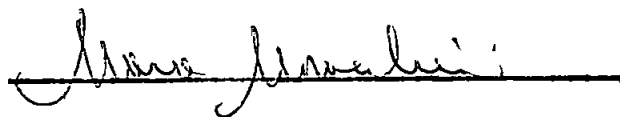
Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO



IL PROPRIETARIO



COMUNE di CARRARA

Ufficio-Urbanistica

Prot. 12837

Carrara li 25.7.70

829

OGGETTO: accoglimento della domanda di costruzione.

Al Sig. MORACCHINI *flap*

Mi prego informare la S.V. che la domanda di *costruzione*
pubblica via Fontana CARRARA

è stata accolta dalla Commissione Edilizia n° 17... del 23.7.70

Nel contempo si comunica che la pratica è stata inviata allo
esame di competenza:

- a)- dell'Ufficiale Sanitario;
- b)- del Corpo dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara;
- ~~c)- del Consorzio per la Zona Industriale Apuana;~~
- ~~d)- della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa;~~
- ~~e)- del Consorzio del fiume Carrione;~~

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica
estratto di mappa e titolo di proprietà; onde ottenere la li-
cenza di costruzione.

Per eventuali notizie in merito, la S.V. è invitata a voler-
si presentare alla Sezione Urbanistica del Comune.

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Sergio Nardi)



COMUNE DI CARRARA

Oggetto: Progetto Castelliti Sergio ex Moracchini Mara.

La difformità sussiste nella tipologia di P.R.G.C. 1941 che prevede nella zona 3 piani + un arretrato sul fronte strada e nella altezza sul fronte strada via Fontana la quale essendo di ml. 10,20 consente un edificio alto $1 + 1/5$ della larghezza stradale pari cioè a 12,04 ml. contro i ml. 12,80 del fabbricato su fronte strada.

Nella valutazione viene escluso il 5° piano che è sospeso.

- 1)- L'arretramento di ml. 1 del fronte facciata della via Fontana non dovrebbe consentire una possibilità di guadagno nell'altezza (interpretazione).